

BOICOTTIAMO IL PRODOTTO DELLA SCHIAVITU' CINESE!

Noi sottoscritti, firmatari della presente denuncia e appello, facciamo presente all'opinione pubblica e alle competenti autorità commerciali e politiche la seguente, intollerabile, situazione:

in un generale quadro di aggressività economica da parte del complesso commerciale-industriale cinese;

mentre l'export di questo paese opera con sistemi di concorrenza sleale;

emerge prepotentemente, da inchieste della **LAOGAI Foundation**, di **Amnesty International** e di **Human Rights Watch**, un sistema di campi di lavoro forzato, denominati **LAOGAI**, in cui vengono prodotte merci da uomini, donne e bambini in stato di schiavitù e a costo zero. Le merci prodotte nei LAOGAI vengono vendute dallo Stato Cinese alle ditte occidentali, tramite aziende locali.

Uno dei segreti dell'enorme competitività cinese e dei bassi costi è, quindi, il sangue e il sudore di milioni di schiavi del 21° secolo.

Questo fatto, oltre a rappresentare un impareggiabile vantaggio sul fronte del costo del lavoro e a ripercuotersi drammaticamente sulla sopravvivenza delle nostre imprese, costituisce un intollerabile affronto ai valori della nostra società.

I **Laogai**, che ospitano milioni di perseguitati religiosi, in maggioranza cattolici, sono anche teatro di torture, di aborti, di sterilizzazioni di massa, espianati e commercio di organi .

A denunciare l'immane tragedia dei Laogai è giunto in Europa Harry WU, presidente dell' associazione Laogai, già internato nei campi di concentramento per circa 19 anni e nei prossimi giorni impegnato in una serie di conferenze nel nostro paese nella denuncia di questi crimini.

Ci uniamo alla sua denuncia ed alla sua richiesta di giustizia affinché sia fatta luce su questa realtà infernale e affinché immediati provvedimenti commerciali e politici vengano presi contro lo Stato Cinese se non metterà fine alla pratica della schiavitù di massa.

**I primi firmatari: On. Alessandra Mussolini
Roberto Fiore**

On. Achille Villani

Prof. Piero Vassallo Sindacato scrittori liberi Liguria

Dott. Siro Mazza Direttore rivista "Alfa e Omega"

Marzio Gozzoli Direttore della rivista "Ordine Futuro"

Cosimo Gatto Pres. Circ. AN Montegiordano (CS)

Michele Liotta della Liotta s.n.c. Lamezia Terme

Per informazioni, adesioni e materiale Tel.: 06/45471802